



Dispir

Giornalino d'informazione edito dalla comunità parrocchiale



In questo numero

La testimonianza di Elena, nostra parrocchiana, che, con il vescovo Mons. Gianni Ambrosio ed altri fedeli della diocesi, ha partecipato a Roma all'ultima udienza di Benedetto XVI.

Cosa abbiamo vissuto: Arjan dopo i voti perpetui ci scrive dall'Albania, il Carnevale di grandi e piccoli, il corso per fidanzati, la Pasqua e l'uscita dei cresimandi.

I gruppi: la III elementare racconta la Prima Confessione, la I elementare ci parla degli incontri coi genitori e la III media presenta il progetto "Ho voglia di te".

Si sono rinnovati il consiglio pastorale parrocchiale ed il consiglio economico: ecco i nomi ed i volti dei membri.

Lavori in parrocchia: una carrellata di foto sul prima ed il dopo.

Calendario estate 2013: tutti gli appuntamenti estivi e la proposta del pellegrinaggio parrocchiale all'isola di San Giulio domenica 26 maggio.

La figura del "Pastore" nella chiesa.

Nostro Signore Gesù Cristo si è definito il Buon Pastore che ha cura delle pecore e nei Vangeli constatiamo che il Signore è colui che accudisce, guida e protegge il "gregge" a lui affidato.

Nella Chiesa i "pastori", a imitazione del Cristo, sono quelle persone scelte dalla comunità cristiana per compiere un servizio ministeriale, per camminare con la comunità, per incoraggiare e annunciare la Parola dell'unico Buon Pastore.

I cardinali, sostenuti dall'azione dello Spirito Santo, durante il conclave hanno donato alla Chiesa di Roma e alla Chiesa universale un "pastore" che ha sorpreso tutti per i suoi gesti semplicemente eccezionali, per la sua parola, che è un incoraggiamento continuo e profondo che ha radice nel Vangelo; che ha in sé il fare e l'atteggiamento del custode, che pone cura e attenzione. Questo perché si è sentito lui, in prima persona, guidato e accudito da un Pastore speciale.



Papa Francesco.

Papa Francesco ha fatto breccia nel cuore di ogni cristiano, ci siamo meravigliati di questo uomo e abbiamo gioito di questo dono di Dio.

Il compito della Chiesa è di pregare per questo "pastore" perché possa condurre il grande gregge della Chiesa all'incontro con il Buon Pastore.

Perché sull'esempio del Santo di Assisi, possa far riscoprire al mondo la bellezza di Dio e la presenza di Dio, partendo dalle cose semplici e umili.

Auguriamo a Papa Francesco un buon cammino!

don Fabio

Testimonianza

L'ultima udienza di Benedetto XVI

Mercoledì 27 febbraio circa duecento fedeli della nostra diocesi, tra i quali anche alcuni nostri parrocchiani, hanno partecipato, capeggiati dal vescovo mons. Gianni Ambrosio, all'ultima udienza generale di Benedetto XVI in Piazza San Pietro. I pellegrini, dopo la messa celebrata da mons. Ambrosio nell'abbazia di San Paolo fuori le mura nel pomeriggio di martedì 26, hanno visitato l'arcibasilica papale di San Giovanni in Laterano. Mercoledì mattina hanno preso parte alla celebrazione dell'Eucarestia in San Pietro. Quindi si sono trasferiti in piazza San Pietro per ascoltare il Santo Padre. Riportiamo la testimonianza della nostra parrocchiana Elena Bellico, che ha vissuto quelle due emozionanti giornate.

In Piazza San Pietro la folla era in fermento e gli striscioni non smettevano di svolazzare in aria, nonostante non fosse ancora arrivato il Papa. L'ingresso di quest'ultimo sulla papamobile in mezzo alla gente è stato molto emozionante: le persone gridavano, gli striscioni svolazzavano ed i bambini, sulle spalle dei genitori, agitavano le mani in segno di saluto. Arrivato sul palco si è seduto e il suo discorso si è aperto con un richiamo a San Paolo, l'apostolo delle genti, e con il ricordo di ogni incontro, ogni viaggio, ogni visita pastorale effettuata in questi anni. Ha paragonato il suo Pontificato al viaggio di Pietro con gli apostoli sul lago di Galilea "Il Signore ci ha donato tanti giorni di sole e di brezza leggera, giorni in cui la pesca è stata abbondante, ma vi sono stati anche momenti in cui le acque erano agitate e il vento contrario, come in tutta la storia della Chiesa". È stato molto commovente quando ha detto che molti fedeli gli hanno scritto lettere come se fosse un parente o un amico, con un affetto che non poteva credere possibile. Un'altra frase che ci ha toccati nel profondo è stata "Il cuore di un Papa si allarga al mondo intero". In quel momento si è alzato un grido di esultanza dall'immensa folla che circondava tutta la Piazza come se volesse avvolgere il Papa in un unico grande abbraccio. Infine ha affermato "Ho compiuto questo passo nella piena consapevolezza della sua gravità ed anche novità, ma con una profonda serenità d'animo: amare la Chiesa significa anche avere il coraggio di fare scelte difficili, sofferte, avendo sempre davanti il bene della Chiesa e non se stessi". Dopo queste parole una signora accanto a me, che non era del nostro gruppo, si è rivolta al marito dicendo "Ha risposto a tutte le nostre domande" ed in quell'istante mi sono resa conto che era proprio così. Tutti i dubbi che avevamo sul perché volesse "abbandonare" avevano avuto risposta e ha cominciato a formarsi un piccolo sorriso sulle labbra, che si è allargato a tutto il viso e che mi è rimasto per parecchio tempo. Era come se le sue parole mi avessero colmata di una gioia di cui necessitavo e le persone che ho incontrato in quei giorni mi dicevano "Elena ti trovo bene, ti vedo felice!". Ed era proprio così: quelle parole mi hanno riempito il cuore di gioia togliendo qualsiasi tipo di dolore o sofferenza.

Per tutto questo: GRAZIE BENEDETTO XVI!



Pellegrini in Piazza San Pietro.

A cura di Elena



Un momento dell'incontro coi seminaristi.

Cara parrocchia di Sant'Antonio,
ti scrivo approfittando del clima della settimana pasquale, che io sto passando in Albania, per darti la notizia della conclusione del mio percorso in Seminario.
Infatti da pochi giorni ho preso i voti perpetui nella congregazione della Missione dei Padri Vincenziani, dove Gesù mi ha dato una grande gioia per avermi chiamato e permesso di seguirLo.
Fin da quando ero ragazzo e frequentavo il liceo ho iniziato a sentire qual era la mia vocazione, e dopo i cinque anni di scuola, con l'aiuto di un padre vincenziano, che mi è stato costantemente vicino, ho deciso di continuare questo cammino entrando nella comunità dei padri vincenziani.



Arjan.

Con affetto,
A presto,
Arjan

Il Carnevale degli adulti & del giovanissimi

Martedì 12 febbraio è stato festeggiato il carnevale per i giovani di Sant'Antonio di età non superiore alla V elementare. I ragazzi si sono presentati con bellissime maschere ed hanno giocato tutti insieme dalle ore 16.30 sino alle 18.30. I giochi sono stati organizzati da don Fabio. È stata organizzata anche una sfilata delle maschere su una "passerella" ed i giovani sono stati fotografati e successivamente premiati.
Sabato 16 febbraio invece si è tenuta la festa di carnevale degli adulti a partire dalle ore 20. Durante la serata i partecipanti hanno cenato, sfilato in maschera e pescato dal banco di beneficenza.

A cura di Elena



Gli adulti in maschera.



I bambini in maschera.



Le coppie che hanno preso parte al corso per fidanzati nella parrocchia di Sant'Antonio.



La Settimana Santa

Durante la Settimana Santa i bambini di IV elementare hanno vissuto la lavanda dei piedi e venerdì è stata celebrata la Passione di Gesù nella chiesa parrocchiale anziché lungo le vie del quartiere a causa del maltem-

Sabato 30 marzo si è tenuta la veglia pasquale durante la quale don Fabio ci ha invitati a cogliere la presenza di Cristo nelle nostre vite affinché queste ultime possano diventare vie luminose.

A cura di Giulia

II e III media a Cremona



Il gruppo del ritiro in cima al Torrazzo.

Domenica 14 aprile si è svolto il ritiro dei giovani di II e III media nella città di Cremona.

I ragazzi hanno potuto liberamente visitare il battistero e la meravigliosa cattedrale dedicata a Santa Maria Assunta ed ammirare numerosi dipinti e statue di alto valore artistico.

Dopo aver partecipato alla messa mattutina si sono recati in cima all'imponente Torrazzo, affrontando i ben 800 scalini per poter ammirare il panorama della città dall'alto.

Terminata la pausa pranzo, hanno fatto visita al convento delle suore di clausura ed hanno potuto parlare con una delle monache che ha spiegato come trascorrono le giornate in convento.

Il ritiro ha avuto l'obiettivo di preparare i giovani di II media ad essere pronti a ricevere il sacramento della Cresima.

Tutti i ragazzi sono stati molto contenti dell'esperienza, reputandola migliore del precedente ritiro.

Inoltre hanno affermato di non vedere l'ora di trascorrere un'altra giornata insieme nel nome della fede.

A cura di Lorenzo

La mia prima Confessione

I giovanissimi di III elementare hanno da poco fatto la loro prima Confessione. Giaele Pignotti e Samuele Morengi mi hanno raccontato questo importante anno di Catechismo.

"La Confessione è stata il 17 marzo, ma noi ci siamo preparati molto prima. Io ed i miei compagni abbiamo fatto due ritiri, a Lugagnano e qui a S. Antonio", dice Giaele. "Eravamo un po' spaventati, elettrizzati: è stato molto emozionante, come anche è stato bello ritrovarsi subito dopo con gli altri bambini per fare merenda insieme", continua Samuele. Per entrambi questo particolare anno è pieno di ricordi, ma quello più bello è di sicuro il giorno della Confessione. "Penso che questa esperienza ci abbia fatto crescere", dice Giaele. "Io invece porto nel cuore il giorno di Pasqua", dice Samuele, "ho incontrato Gesù risorto, è stata una messa molto particolare".

A cura di Camilla



I bambini di III elementare.

Progetto "Ho bisogno di te": la mia volontà di render felice...



I ragazzi che hanno partecipato a "Ho bisogno di te".

Quest'anno i giovani di III media hanno approfondito la conoscenza del mondo del volontariato attraverso due incontri con dei testimoni. "Il I appuntamento è stato con due volontari della Croce Bianca", spiega Fabio Bertocchi "questi ragazzi hanno vissuto la difficile realtà dell'Abruzzo nel drammatico post-terremoto. A L'Aquila si sono dati da fare per aiutare i senza tetto, così come hanno poi deciso di fare qui in Emilia lo scorso anno. Quello che più mi ha colpito è stato il sorriso dei volontari". Darsi da fare, non per denaro, ma per aiutare qualcuno, rende felici prima di tutto se stessi. Fabio ed altri hanno capito come funzionano queste associazioni, come la Croce Bianca, l'Assofa e lo SVEP. "Il secondo incontro", dice Fabio "è stato con una signora dello SVEP, che si impegna molto per i ragazzi disabili. Ho capito che il volontariato non è una possibilità, un hobby, ma un grosso impegno, che io e i miei amici vorremmo prendere, quando avremo 16 anni: regalare il nostro tempo libero a qualcun altro che ha bisogno di noi".

A cura di Camilla

La famiglia: luogo in cui si educa alla fede cristiana

Anche quest'anno con i genitori e i bambini della I elementare abbiamo intrapreso un percorso di catechesi che si è sviluppato in 7 incontri mensili effettuati alla domenica mattina dopo la messa delle ore 10. I bambini, guidati dagli educatori, hanno lavorato sulla conoscenza legata alla vita di Gesù, attraverso un quadernone a figurine da incollare ricco di disegni e di didascalie. I genitori invece hanno riflettuto sul loro ruolo di educatori consapevoli che la Parola di Dio trova in famiglia il luogo più idoneo per venire alla luce attraverso la relazione affettiva, la comunicazione efficace, la testimonianza, la preghiera, l'ascolto della parola, l'appartenenza alla comunità. Il Cardinal Martini ricordava spesso che: "Educare è come seminare: il frutto non è garantito e non è immediato, ma se non si semina è certo che non ci sarà raccolto. Educare è una Grazia che il Signore vi fa: accoglietela con gratitudine e senso di responsabilità. Talora richiederà pazienza e amabile condiscendenza, talora fermezza e determinazione, talora in una famiglia capita di litigare e di andare a letto senza salutarsi; ma non perdetevi d'animo, non c'è niente di irrimediabile per chi si lascia condurre dallo Spirito di Dio".

A cura di Mariarosa



Alcuni genitori dei bambini di I elementare.



Alcuni bambini di I elementare.

Eletti il nuovo consiglio pastorale parrocchiale ed il consiglio economico

Nel mese di febbraio è stato eletto il nuovo consiglio pastorale parrocchiale. Le persone che sono state elette rappresentano i vari gruppi operativi che vivono un servizio nella nostra parrocchia. In più sono presenti alcuni referenti per le diverse vie del quartiere. Il consiglio pastorale si riunisce per delineare il cammino di fede della comunità e per organizzare le varie attività e momenti di comunione che aiutano la vita di fede. Ogni componente eletto al consiglio porterà la voce del gruppo di riferimento e così facendo si tenterà di prendere delle decisioni il più collegialmente possibile. Ricordiamo che la riunione del CPP è sempre aperta a tutti coloro che vogliono portare un contributo o idee nuove per il cammino della parrocchia.

I membri del CPP sono: BADINI GIOVANNI, BALLERINI MARCO e MY, BELLICO MAFALDA, BERSANI PINUCCIO, BERSANI PAOLO, CASANA FRANCO, CESENA FRANCESCO, DALL'ASTA IGINO, FERMI IVANA, FERRARI GRAZIELLA, FIORI MARIA NIVES, GALANDRI PIERA, GARILLI ALESSANDRO, GENOVESE STELLARIO, GIORNI SILVIA, GIRASOLI GIULIA, GRIFFINI CHIARA, GRUPPI IMELDA, MAGGI GIANCARLO, MARAZZI CARLA, MOLINAROLI MARIA LUISA, MORINI MARIA, MURGIA ROSARIA, PASSERINI MARTA, PENNA ANDREA, PICCHIONI LUIGINA CHIAPPAROLI, PONGINEBBI MARIA ROSA, REBECCHI FRANCESCO, RICCI MONICA, SCHIAVI MARIA LUISA, SOGNI GIOVANNA, VISENTIN PIERGIORGIO.

I membri del consiglio economico invece sono: MARCO BALLERINI, IGINO DALL'ASTA, MARCO POZZOLI E RENZO PASSAGLIA:

Di tutte queste persone trovate le foto attorno a quest'articolo.

Lavori in corso...

Cambiano i tempi, le necessità, le leggi e le norme di sicurezza, di conseguenza anche gli ambienti parrocchiali devono subire trasformazioni ed essere rinnovati per rientrare nella normativa di legge, per affrontare le necessità nuove che si presentano e per rispondere ad una nuova pastorale. Se fino a qualche anno fa bastava una tettoia per poter cucinare sotto, un tubo di cemento per far divertire i più piccoli, una altalena in ferro posizionata nell'erba ed uno spiazzo per dare due calci al pallone oggi con le nuove normative sulla sicurezza non è più possibile, anzi, è necessario progettare e realizzare ambienti sicuri per chi ne usufruisce. Il tutto perché ci si possa divertire e svagare in modo sicuro senza rischiare di farsi male. Il progetto e la realizzazione dei lavori nei cortili esterni sono stati lunghi e ben curati. Si è realizzato il vialetto pedonale che permette di avere gli spazi oratoriani chiusi e sicuri per consentire ai più piccoli di correre liberamente. Inoltre la realizzazione del vialetto ci permette di vedere nella sua integrità l'antico muro del convento, che è stato sistemato. Il portico permetterà di ripararsi dal sole e sedersi all'ombra, di mangiare all'aperto durante le attività estive. Sotto il portico c'è tutta la predisposizione per impiantare le cucine per le feste estive. Il garage adiacente all'antica canonica è stato trasformato ed una piccolissima parte di superficie è stata utilizzata per ricavare il locale tecnico. Nel resto della stanza invece è stato creato un ambiente polivalente con cucina. Questa stanza, oltre a sala per incontri, può essere usata come stanza di appoggio al grande portico esterno. E poi ancora l'area verde, la gradinata con il piccolo palco, i giochi, l'impianto di irrigazione, tutti complementi che aiutano a vivere meglio l'oratorio. Prevediamo nei prossimi anni anche la sistemazione dei campi da calcio ed altri lavori di risistemazione. Crediamo che riqualificare gli spazi e gli ambienti possa essere utile per tutti.



A cura del consiglio economico

Isola di San Giulio

Pellegrinaggio parrocchiale all'isola di S. Giulio, è l'unica isola del Lago d'Orta e fa parte del comune di Orta San Giulio, in provincia di Novara, Piemonte. Sull'isola si trova il monastero di clausura delle monache Benedettine, ossia il Monastero Mater Ecclesiae.

Programma: domenica 26 maggio partenza ore 7.30, arrivo a Orta S. Giulio. Ci rechiamo in piazza Motta per prendere il traghetto che in 7 minuti ci porta sull'isola. Messa ore 11.00. **Pranzo al sacco** alle ore 12.30. Incontro con la madre Canopi alle ore 14.00. Successivamente visita all'isola e al borgo. Ore 17.30 partenza per il rientro. Iscrizioni in segreteria versando un acconto. Quota: 20.00 € comprendente pullman e traghetto.

La preghiera del rosario nelle vie del quartiere e il pellegrinaggio a Camposanto vecchio

01 Inizio del mese di Maggio in chiesa ore 20.30

GIOVEDÌ 2 ORE 20.00 INIZIAMO IL MESE DI MAGGIO CON IL CAMMINO VERSO LA CHIESA DI CAMPOSANTO-VECCHIO, CON RECITA DEL ROSARIO E CELEBRAZIONE DELLA MESSA ALLE 20.30. SI PARTE DAVANTI ALLA CHIESA.

03 via padre da Bergamo (piazze società sportiva Gotico)

07 via Ciauri 1

09 via Morengi 15

13 via Primo Maggio 13 (dopo il rosario seguirà la celebrazione della Messa)

14 pia Via Emilia Pavese 147 149 (la valle)

16 via Badiaschi 33

21 parcheggio in via Carini

22 giardinetti via Rizzi

23 giardinetti via Vigotti e via del Maino

28 via Pirandello 5

Grest 2013

Il Grest nel 2013 RADDOPPIA!!!

Dal 10 al 28 giugno tre settimane di attività estive. Il 28 giugno grande festa di chiusura del Grest e festa per la comunità.

Dall'1 al 24 luglio, due settimane di oratorio aperto dalle 8 alle 18.00 con la possibilità di pranzare. Info da don Fabio.

Comunità Papa Giovanni XXIII

Venerdì 31 maggio Chiara Griffini professerà i voti perpetui a Rimini. Alla celebrazione parteciperemo come comunità. Partirà un pullman dalla parrocchia. Iscrizioni in segreteria.

Vacanze giovanissimi

Dall'1 al 6 luglio a *Verdetto*: settimana di vacanza per i ragazzi che hanno ricevuto la Cresima con gli amici della parrocchia di Borgotrebba.

Dall'8 al 13 luglio a *San Michele*: settimana di vacanza per i giovanissimi dalla III media alla III superiore.

Per i giovani *GMG & Roma*: i ragazzi che non andranno a Rio de Janeiro per la GMG potranno vivere la veglia presso l'oratorio di San Lazzaro nella notte del 27 Luglio.

"Su questa pietra": pellegrinaggio a Roma per i giovani della diocesi negli ultimi giorni di agosto.

Comunione e visita ammalati

Il parroco, i ministri straordinari della Comunione e il gruppo Caritas sono sempre disponibili a visitare gli ammalati e gli anziani della comunità parrocchiale. Chi desidera una visita può segnalarlo presso la segreteria parrocchiale il martedì ed il mercoledì dalle ore 10 alle 12.

Redazione

La redazione vi augura buona estate e vi dà appuntamento a settembre!

Don Fabio Galli, Elena Bellico, Paolo Bersani, Lorenzo Bonacini, Giulia Girasoli e Camilla Quagliaroli.

Stampato presso la tipografia
Tipolito Farnese
Via Morengi, 8 — Piacenza

Vivremo...

Giornalino n° 25 maggio 2013
Via Emilia Pavese, 198—29121 Piacenza
tel. 0523481049—www.santantonioatrebba.it
santantonioatrebba@gmail.com

I cambiamenti avvenuti negli anni alle strutture parrocchiali



ANNI '90

ANNO 2012-13

